

«Scioperi sbagliati, ma il premier fa demagogia»

Il segretario della **Cisl** Furlan: il governo pensi ai contratti pubblici, fermi da sei anni

L'intervista

«Pompei e Alitalia? Noi non c'entriamo». L'inchiesta interna di Franceschini? «Fa bene»

ROMA



«**C**io che è successo venerdì col caos a Pompei e con la vicenda Alitalia è inaccettabile. Sono gesti di autolesionismo inutili, che portano discredito all'immagine del sindacato e danneggiano il Paese». Il segretario generale della Cisl Annamaria Furlan non usa giri di parole. Mentre parla al telefono con *Avenire*, le agenzie di stampa diffondono una sua nota che interrompe il *low profile* mediatico mantenuto fino al pomeriggio. Il fatto è che anche per lei, sindacalista di lungo corso, la figuraccia internazionale subita dall'Italia non ha scusanti: «Il turismo può creare ricchezza e posti di lavoro. Ciò che lede queste opportunità è inconcepibile. E vale sia per la situazione di Pompei che per lo sciopero dei piloti Alitalia».

Dunque la Cisl è contraria rispetto alle modalità delle due agitazioni?

Assolutamente contraria. La Cisl non mai sostenuto chi prende in ostaggio i turisti o chi proclama scioperi per motivi corporativi. Come nel caso dell'Alitalia, dove un'unica categoria professionale, poco rappresentativa dei lavoratori del settore, riesce a far danno a chi viaggia, utilizzando impropriamente lo strumento dello sciopero. Sono comportamenti che noi non condividiamo e da cui prendiamo le distanze.

Anche lei, come Barbagallo della Uil, concorda col premier Matteo Renzi?

Al Paese non serve fare demagogia o sollevare polveroni. Purtroppo, il presidente del Consiglio conferma la tendenza a generalizzare. Quando si tratta di iniziative di rappresentanze autonome o perfino di singoli, i sindacati confederali non c'entrano niente.

Dunque l'affondo renziano sbaglia bersaglio?

Il presidente del Consiglio dovrebbe davvero studiare cos'è il sindacato italiano, capire le differenze e smetterla di adoperare un linguaggio che generalizza ogni cosa, perché il sindacato confederale, in particolare la Cisl, ha sempre avuto un ruolo responsabile nel Paese. Più che esternare, il governo faccia il suo dovere...

Su quale fronte?

Farebbe bene a aprire subito il tavolo di confronto per rin-

